

Giornata dei diritti umani 2017

Tra un anno esatto, il 10 dicembre 2018, la Svizzera commemorerà insieme alla comunità internazionale il 70° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani: un documento che, a 70 anni dall'adozione, mantiene intatta la sua inequivocabile rilevanza. I diritti umani sono una necessità per le nostre società e rivestono un'importanza inestimabile per promuovere la pace e la stabilità e favorire uno sviluppo sostenibile. I diritti umani sono al centro dei valori rappresentati dalla Svizzera e dal suo modello politico, fondato sui principi di democrazia, non discriminazione, uguaglianza di genere, convivenza pacifica e rispetto reciproco tra persone di diversa estrazione religiosa, linguistica, etnica e culturale.

Continue violazioni dei diritti umani e abusi in tutto il mondo

Ogni giorno il mondo è testimone di numerose e talvolta orribili violazioni dei diritti umani. In molti Paesi la tortura e i maltrattamenti sono ancora all'ordine del giorno. Le donne continuano a subire discriminazioni e violenze, sebbene la Dichiarazione universale dei diritti umani garantisca loro pari diritti. Si assiste inoltre a un ridimensionamento dello spazio per la società civile e al contemporaneo aumento delle molestie e delle persecuzioni nei confronti dei difensori dei diritti umani, in violazione delle loro libertà fondamentali. Tutto ciò nonostante nel 2018 ricorra il ventesimo anniversario dell'adozione della Dichiarazione sui difensori dei diritti umani. Riconoscendo il ruolo chiave che i difensori dei diritti umani svolgono nella protezione e nella promozione di tali diritti, la Svizzera continuerà ad adoperarsi per garantire loro una migliore tutela nonché per dare maggiore spazio alla società civile.

I diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la pace e la sicurezza sono indivisibili, interconnessi e interdipendenti

I diritti umani sono una necessità per le nostre società e rivestono un'importanza inestimabile per promuovere la pace e la stabilità e favorire uno sviluppo sostenibile. Più di 70 Stati hanno firmato il cosiddetto «Appello del 13 giugno» lanciato sotto la guida della Svizzera per porre i diritti umani al centro della prevenzione dei conflitti. L'appello sottolinea le correlazioni tra diritti umani, pace e sicurezza, illustra il contributo cruciale dei diritti umani al rafforzamento della prevenzione dei conflitti e sostiene la necessità di massimizzare l'impegno della comunità internazionale in quest'ambito. In linea con questo appello e al fine di migliorare la capacità del sistema ONU di prevenire e contrastare gravi violazioni dei diritti umani e crisi complesse, la Svizzera sostiene anche l'attuazione del piano d'azione «Human Rights Up Front» (diritti umani prima di tutto) da parte dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR). L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile fornisce un nuovo quadro di riferimento per la cooperazione internazionale della Svizzera. I diritti umani sono una componente fondamentale dell'Agenda e della sua attuazione, soprattutto per quanto riguarda la promozione di società pacifiche, eque e inclusive (Obiettivo di sviluppo sostenibile numero 16).

L'impegno della Svizzera per i diritti umani

La Svizzera lavora per rafforzare la collaborazione con altri Stati nel quadro della cooperazione bilaterale in materia di diritti umani e sviluppo. Oltre che con altri Governi, la Svizzera ha interesse a collaborare con tutti gli attori in grado di contribuire a un maggiore rispetto e a un'adeguata promozione dei diritti umani.

Ginevra svolge un ruolo di primaria importanza nello sviluppo di norme e standard internazionali in materia di diritti umani e di diritto umanitario e offre diverse piattaforme di scambio tra attori chiave della governance internazionale dei diritti umani. La presenza del quartier generale dell'OHCHR, il Consiglio dei diritti umani e il dinamismo della comunità accademica locale, a cui si aggiungono le oltre cento NGO attive nel settore dei diritti umani che hanno sede o sono rappresentate a Ginevra, confermano che la città è un centro di primo piano del dibattito politico sui diritti umani.

Come Stato ospite delle sedi centrali di alcune delle più grandi multinazionali e federazioni sportive del mondo, la Svizzera riconosce la sua particolare missione di incentivare il settore privato al rispetto e alla protezione dei diritti umani nonché alla riparazione per gli abusi

commessi in tale ambito. La Svizzera invita tutti gli enti domiciliati sul suo territorio a rispettare i diritti umani anche nelle loro attività all'estero, in particolare nei contesti fragili o di conflitto. A tal fine, la Svizzera promuove e facilita il dialogo tra il settore privato, la società civile, le istituzioni accademiche e i Governi attraverso la ricerca di soluzioni sostenibili per rafforzare il contributo delle imprese al rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario nonché alla pace e alla stabilità, mantenendo al contempo un quadro favorevole agli investimenti e allo sviluppo sostenibile.